

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro. Ricorso R. G. Lav. n. 159/2014 promosso dal Dott. C. M. – Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1 di costituirsi nel giudizio R. G. Lav. n. 159/2014 promosso dal Dott. C. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro – udienza del 20/05/2014, ore 09:30;
- 2 di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, rilasciando alla stessa procura speciale, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. 26/'96 e s.m.i. come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;

- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Giulietta Capocasa



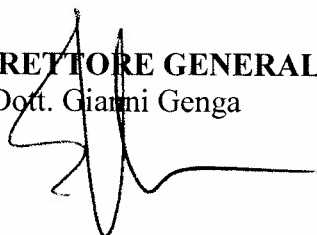
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Alessandro Marini



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianni Genga



La presente determina consta di n. 07 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Servizio Legale**

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Codice procedura civile

Premesso che:

- con ricorso ex artt. 409 ss. c.p.c., notificato a mezzo Ufficio Postale il 19/03/2014 all'ASUR Marche (prot. 0006477|19/03/2014|ASUR|AAGG|A) il Dott. C. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome essendo indicati i dati anagrafici per esteso nell'allegato alla presente determina, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) ha adito il Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno per sentirsi accogliere per le ragioni e causali di cui la ricorso stesso, *contrariis reiectis*, le seguenti conclusioni: *“Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, accertare e dichiarare la nullità e/o l'illegittimità, l'invalidità e l'infondatezza del provvedimento disciplinare per cui è causa e, per l'effetto, ordinare all'ASUR convenuta di ricostituire il rapporto convenzionale con il ricorrente alle medesime condizioni di quello originario illegittimamente risolto; e per l'effetto, condannare l'ASUR a corrispondere al ricorrente a titolo di risarcimento danni: A) l'intero compenso di cui alla convenzione a partire dal momento della illegittima risoluzione sino a quando non sarà ricostituito il rapporto convenzionale; nonché la differenza tra l'intero compenso mensile percepito alla data del 1° settembre 2012 e i compensi mensili che andrà a percepire dal momento in cui iussu iudicis sarà ricostituito il rapporto convenzionale; B) la somma di € 27.801,50 a titolo di danno biologico temporaneo e permanente, sulla base di una inabilità temporanea per un periodo di gg. 90 e dell'invalidità permanente da calcolarsi sul gradiente medio del 10% o nella diversa somma maggiore o minore che risulterà di Giustizia anche a seguito di espletanda CTU; C) la somma di € 500.000,00 a titolo di danno all'immagine subito dal ricorrente, o la maggiore o minore somma equitativamente determinata dal Giudice in considerazione del gravissimo discredito professionale conseguito dall'illegittima iniziativa ASUR; in ogni caso condannare l'ASUR convenuta al versamento dei contributi previdenziali e assicurativi conseguenti agli emolumenti che l'ASUR sarà condannata a versare per le ragioni e causali di cui al superiore punto A). Con vittoria di spese e compensi professionali di lite con riferimento anche alla fase cautelare di prima e seconda istanza”*;
- la vicenda per cui è causa prende sostanzialmente le mosse in data 07/09/2012 allorché veniva notificato da parte di C. M. ricorso ex art 700 c.p.c. e pedissequo decreto per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, all'udienza del 14/09/2012, R.G.Lav. n. 1087/12, con il quale il ricorrente chiedeva la sospensione dell'efficacia della determina del Direttore Generale ASUR n. 483 del 18/06/2012 con cui veniva risolto il rapporto in convenzione col medesimo ai sensi degli artt. 17, comma 3 e 36, comma 16 dell'A.C.N. per la P.L.S.;
- L'ASUR si costituiva nel procedimento cautelare conferendo al riguardo, sia congiuntamente che disgiuntamente, apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C.

- Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto ed all'Avv. Marisa Barattini del Servizio Legale dell'Area Vasta 1;
- Il Giudice del lavoro con ordinanza depositata in Cancelleria il 18/09/2013 respingeva il ricorso e condannava il ricorrente alle spese di lite;
 - Il 02/11/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. C. reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. avverso l'ordinanza di rigetto emessa in data 18/09/2012 nel procedimento ex art. 700 c.p.c. R.G. Lav. n. 1087/12;
 - l'ASUR si costituiva anche nel procedimento promosso in sede di reclamo avanti il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, R.G.Lav. n. 1213/12 conferendo al riguardo, sia congiuntamente che disgiuntamente, apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto ed all'Avv. Marisa Barattini del Servizio Legale dell'Area vasta 1;
 - il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, riunito in camera di consiglio, con ordinanza del 20/12/2012, depositata in cancelleria il 21/12/2012, rigettava il reclamo, confermava l'ordinanza impugnata e condannava il Dott. M. C. alle spese di lite oltre gli oneri come per legge;
 - Ambedue le ordinanze divenute definitive venivano notificate a mezzo servizio postale al Dott. M. C. in data 23/09/2013;
 - il Dott. C. M. ha regolarmente provveduto a rifondere all'ASUR quanto dovuto per spese di lite liquidate ed oneri riflessi pari a complessivi € 4.555,84;
 - con nota prot. ID 430028|24/03/2014|SBLEGAL la proponente U.O.C. ha chiesto alle competenti UU.OO.CC. Distretto di San Benedetto del Tronto e Direzione Amministrativa Territoriale d'inviare ciascuna per quanto di rispettiva competenza, e qualora non avessero ritenuto di poter adempiere alla richiesta del ricorrente, "una dettagliata relazione con l'indicazione delle motivazioni a supporto della resistenza in giudizio, di tutta la documentazione nonché di ogni altra fonte di prova ritenute utili a contestare la pretesa avversaria";
 - in attesa delle rispettive relazioni da parte delle sopracitate Unità Operative, tenuto conto dell'esito dei precedenti due giudizi cautelari conclusisi favorevolmente per l'ASUR, nonché dei ristretti termini a disposizione per la costituzione nel giudizio R.G. Lav. 159/2014 pendente innanzi il Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro, ed in assenza di diverse indicazioni in merito, si ritiene opportuno nell'esclusivo interesse dell'Ente al fine di evitare una carenza di difesa acquisire nel frattempo la determina d'incarico e la relativa procura ad litem;

Ritenuto, quindi, che l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni;

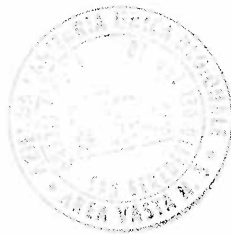
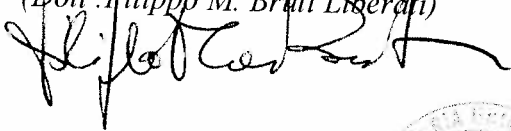
Per quanto sopra premesso **SI PROPONE** al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

- 1 di costituirsi nel giudizio R. G. Lav. n. 159/2014 promosso dal Dott. C. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sezione Lavoro – udienza del 20/05/2014, ore 09:30;
- 2 di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa

- dell'ASUR nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, rilasciando alla stessa procura speciale, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
- 3 di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto l'Ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
 - 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
 - 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. 26/'96 e s.m.i.;
 - 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/'96 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria

(Dott. Filippo M. Bruti Liberati)

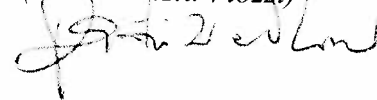


Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Avvocato

Direttore U.O.C. Servizio Legale

(Avv. Patrizia Viozzi)

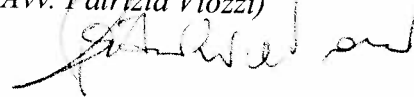


Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**

(Avv. Patrizia Viozzi)



Per il parere infrascritto

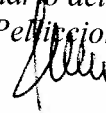
U.O. Attività Economiche e finanziarie Area Vasta n. 5

Il sottoscritto, vista la dichiarazione formulata dal Responsabile del procedimento, attesta l'assenza di costi a carico dell'Area Vasta n. 5

Numero	285	Pag.	6
Data	- 8 MAG. 2014		

**PER IL DIRIGENTE U.O. ATTIVITA'
ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.**

*Il funzionario delegato
(Bruna Pellicioni)*



- ALLEGATI -

**Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del
ricorrente.**